

Più autobus e parcheggi nelle aree vicine al mare. Ortona. La giunta comunale programma il riordino del traffico nella zona costiera. Il sindaco Castiglione: bisogna educare i residenti all'utilizzo dei mezzi pubblici

ORTONA Un maggiore utilizzo dei pullman per combattere il caos estivo lungo la costa legato al traffico e ai parcheggi. La politica di "riordino" delle zone costiere iniziata nei mesi scorsi attraverso le aree di sosta ridisegnate e la contemporanea installazione delle strisce blu nelle località Arielli, Riccio e Saraceni, proseguirà anche nei prossimi mesi con una programmazione che mira a migliorare ulteriormente le condizioni delle aree attigue ai lidi ortonesi. Se n'è parlato anche nell'incontro che il sindaco Leo Castiglione ha avuto con gli operatori balneari, in particolare quelli del Riccio, per tracciare un bilancio a conclusione dell'estate e avviare un confronto sugli aspetti da migliorare in vista dell'estate 2019. «I parcheggi a pagamento sono stati voluti nell'ottica di un riordino della mobilità ad Ortona», sosteneva il primo cittadino non più tardi di qualche giorno fa. «Il nostro intervento è stato motivato dalle soste selvagge lungo la costa nel corso delle stagioni estive. La situazione era diventata insostenibile». I provvedimenti presi hanno attenuato ma di certo non risolto la problematica, come d'altronde il Centro ha dimostrato nei mesi scorsi raccontando di un comportamento tutt'altro che corretto da parte di automobilisti, per via ad esempio di vetture parcheggiate accanto al cartello divieto di sosta al Lido Riccio, o lungo la pista ciclabile ai Saraceni con il conseguente intervento del carroattrezzi. Ed allora un maggiore impulso alla fruizione dei bus potrebbe essere un'altra carta da giocare: «Continueremo nella politica di educare la cittadinanza, e soprattutto i residenti, all'utilizzo dei mezzi pubblici», dichiara il sindaco. «È un aspetto fondamentale, gli ortonesi hanno le condizioni ideali per poterne fare uso. I costi sono contenuti e ci sono linee da mattino a sera con passaggi che si ripetono frequentemente». E se è vero che c'è stato un maggiore ordine vicino ai lidi è altrettanto inconfutabile la presenza di ingorghi in punti immediatamente vicini ad essi, come nel tratto di contrada Arielli, in prossimità della statale 16 Adriatica e quindi del Riccio. Qui nei giorni di punta, auto in sosta su entrambi i lati della strada riducevano di molto la larghezza della carreggiata su una via a doppio senso di marcia, creando pericoli alla circolazione. Servirebbero più posti auto e a quanto pare l'amministrazione è all'opera affinché ciò avvenga: «Stiamo lavorando per aumentare il numero dei parcheggi», ha fatto sapere il sindaco, «abbiamo già preso contatti in tal senso».